

Progetto per la costituzione del "Centro di informazioni e consulenze"

La premessa

L'adolescenza è certamente un periodo in cui i giovani prendono coscienza di se stessi e delle proprie possibilità e potenzialità, in questa fase assumono il controllo delle loro azioni e decidono le linee di condotta valutando le conseguenze che queste hanno di per sé e per gli altri.

Questa crescita psicologica porta i giovani a non avere più come unico punto di riferimento la famiglia per l'acquisizione di valori o la scelta dei criteri di condotta, come avviene nell'infanzia, ma a rivolgere l'attenzione all'esterno del nucleo familiare, ad altre identità: gruppo di amici, scuola, oratorio, associazioni ed altre agenzie di senso.

In questa fase è dunque importante riconoscere i segnali provenienti dai giovani legati ai diversi conflitti psichici tipici dell'età dovuti al repentino sviluppo fisico, alla sessualità emergente, alla crescita intellettuale, ai nuovi rapporti con gli adulti che vanno configurandosi, in modo da poter intervenire per vincere il senso di disorientamento e la solitudine e favorire l'acquisizione serena di una maturità e di uno stato di benessere psico - fisico.

Da queste considerazioni nasce l'esigenza di creare nell'Istituto un Centro d'informazione e consulenza che possa promuovere la qualità della vita aiutando i giovani a potenziare o riscoprire la fiducia in sé stessi e negli altri favorendo il dialogo che resta lo strumento primo per capirsi, per alimentare il senso dello stare insieme e che possa offrire agli studenti informazioni, opportunità, spazi e strutture per gestire i loro problemi e tradurli costruttivamente in un atteggiamento di partecipazione alla vita della scuola, che favorisca il loro benessere psico - fisico.

Il C.I.C. vuole offrire un servizio che mira all'acquisto e alla tutela del benessere attraverso la prevenzione del disagio adolescenziale e la salvaguardia della salute psico-fisica, operando sul singolo e sui contesti di appartenenza (l'Istituto, la famiglia) e di provenienza (scuole medie inferiori) avvalendosi della collaborazione di personale professionalmente legittimato. Gli operatori del C.I.C. affrontano tutte le problematiche relative al disagio adolescenziale ed ai comportamenti a rischio, con particolare riferimento al fenomeno della dipendenza.

Le attività relative al servizio C.I.C. rientrano nel più ampio progetto del POF e ne costituiscono parte integrante. Il servizio intende attivare un'efficace prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio attraverso percorsi formativi individualizzati e nuovi modelli di progettazione definiti nel POF, che, favorendo la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita, promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità.

I destinatari:

gli studenti; i docenti; i genitori;

Gli obiettivi possibili:

- Aumentare negli studenti il senso d' autostima;
- Creare un clima relazionale positivo al fine di facilitare negli studenti la comunicazione e quindi lo star bene con sé stessi e con gli altri;
- Ascoltare e aiutare gli studenti in difficoltà con la consulenza e l'orientamento;
- Informare su tematiche legate ai bisogni educativi dei giovani, dei docenti e dei genitori;
- Attivare iniziative per intervenire sull'eventuale disagio scolastico e personale;
- Sviluppare e rafforzare il piano di offerta formativa;
- Offrire informazioni specifiche, individuali e collettive;
- Proporre l'eventuale avvio a strutture territoriali di chi necessita interventi mirati;
- Formare una cultura valoriale fondata sulla persona;
- Creare spazi d' incontro e di confronto;
- Informare per orientare alla scelta dell'indirizzo professionale;
- Stabilire rapporti con i servizi sociali presenti sul territorio;
- Cercare forme di collaborazione con enti e associazioni del territorio che abbiano provato esperienza e competenza nel campo delle problematiche giovanili.

Modalità operative possibili:

La prima fase prevede le seguenti attività:

- Attivazione di un servizio di ascolto e di consulenza rivolto agli alunni, ai docenti e ai genitori,
- Attivazione delle cassette postali dove possono essere imbucate lettere in busta chiusa indirizzate al C.I.C. o ad uno dei docenti del C.I.C. che provvederà a contattare l'interessato,
- Raccolta delle informazioni ed organizzazione delle stesse,
- Colloqui personali,
- Utilizzo di tecniche di prevenzione al disagio,
- Colloquio con le famiglie,
- Colloquio con la classe,
- Organizzazioni di incontri con esperti nelle ore mattutine o pomeridiane per trattare tematiche che non possono per vari motivi essere trattati nelle ore di sportello.

Per quanto riguarda le modalità operative possibili e sopra riportate, esse verranno svolte tenendo conto delle esigenze dei giovani e attivate e modificate nel corso dell'anno in funzione delle necessità e comunque prestando attenzione alle esigenze di riservatezza.

Le informazioni saranno chiare ed esaurienti e l'accesso al centro da parte degli studenti si avvarrà di un possibile e redigendo regolamento che ne disciplini modalità e frequenza. Il docente referente del C.I.C provvederà ad assicurare e promuovere con l'ausilio degli altri eventuali componenti del C.I.C , informazioni essenziali per tutti i problemi connessi all'educazione, alla salute, organizzerà gli incontri con gli esperti e curerà i rapporti con gli enti locali.

Sede del centro

Essendo l'Istituto articolato su un plesso si prevede l'uso di un' aula. Si ritiene particolarmente importante che la sede del Centro abbia una collocazione il più possibile centrale e di facile accesso. Ciò si motiva con la necessità di riconoscere al centro un alto valore pedagogico e sociale, nonché una fondamentale funzione di coordinamento all'interno dell'unità scolastica.

Orari del C.I.C.

Si ritiene che il centro debba avere un orario di apertura per docenti e studenti per 6 ore alla settimana. L'apertura sarà garantita dai docenti membri del gruppo di progettazione secondo un sistema di turni, tale apertura sarà strettamente vincolata alla presenza di uno di detti docenti, i quali presteranno la loro opera al di fuori del proprio orario di servizio.

Il calendario delle ore e dei giorni svolte dai docenti verrà comunicato ad orario definitivo. Il C.I.C. potrà svolgere attività pomeridiana finalizzata ad incontri di gruppo con o senza la presenza di un esperto. La durata degli incontri sarà di volta in volta definita in base alle necessità e comunicata con adeguato anticipo.

Mezzi:

Un'aula, libri: gialli, romanzi, saggi, materiale di cancelleria, fotocopie per materiale divulgativo.

Risorse umane coinvolte:

Due docenti della scuola con provata esperienza nel settore di interesse del progetto;

Esperti: professionisti del settore di provata esperienza professionale certificata dal curriculum vitae nella materia di interesse.

Attività, modi e tempi di attuazione per l'Anno Scolastico Corrente 2016/2017:

Orario di ricevimento settimanale per il servizio di ascolto e di consulenza per gli alunni.						
	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
08,15	//	//	//	//	//	//
09,15	//	Cuccarese	//	Cudemo	//	Cuccarese
10,15	//	Cuccarese	Cudemo	//	//	//
11,15	//	//	//	//	//	Cuccarese
12,15	//	//	//	//	//	//
13,15	//	//	//	//	//	//

Attivazione delle cassette postali dove possono essere imbucate lettere in busta chiusa indirizzate al C.I.C. o ad uno dei docenti del C.I.C. che provvederà a contattare l'interessato,

Il servizio sarà reso dall'inizio del mese di Novembre 2016 alla fine del mese di Maggio 2017.

Nova Siri (MT), 29 ottobre 2016

Il Docente Referente

(Michele Salvatore Cudemo)